

# Spesa sanitaria, servono almeno 40 miliardi per la sostenibilità del sistema. Il Rapporto Crea Sanità

Redazione Sanità33, 29/01/2025  
Politica sanitaria

---

***Per garantire la sostenibilità del Servizio Sanitario Nazionale nei prossimi anni servirebbero almeno 40 miliardi di euro. È quanto emerge dal 20° Rapporto C.R.E.A. Sanità, presentato oggi al CNEL, che delinea il quadro attuale della sanità italiana***

Per garantire la sostenibilità del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) nei prossimi anni servirebbero almeno 40 miliardi di euro. È quanto emerge dal 20° Rapporto C.R.E.A. Sanità, presentato oggi al CNEL, che delinea il quadro attuale della sanità italiana, analizzando finanziamenti, equità di accesso, spesa pubblica e privata e possibili strategie di trasformazione del sistema.

Secondo il rapporto, l'Italia potrebbe aumentare la spesa sanitaria pubblica di 19,9 miliardi (+11,3%), rimanendo compatibile con i vincoli macroeconomici. Tuttavia, questa cifra non basterebbe a coprire le necessità del sistema, in particolare per far fronte alla carenza di personale, che richiederebbe almeno 30 miliardi. Per allineare organico e retribuzioni agli standard europei, l'onere andrebbe addirittura raddoppiato.

Parallelamente, la spesa sanitaria privata ha raggiunto i 41,4 miliardi l'anno, con il 23% di questa spesa sostenuta da famiglie in condizioni economiche fragili. Inoltre, 3,4 milioni di nuclei familiari dichiarano di rinunciare a cure sanitarie e 1,2 milioni le azzerano completamente. Un dato che conferma come il finanziamento pubblico attuale non sia sufficiente a garantire un accesso equo alle cure.

## ***Disparità regionali e confronto internazionale***

Le disuguaglianze nella sanità italiana emergono con forza dal rapporto: il fabbisogno sanitario standard varia di circa 150 euro pro capite tra le Regioni, mentre la spesa privata registra una forbice di 471,8 euro. Questo significa che i cittadini delle Regioni meno finanziate devono coprire con risorse proprie il divario assistenziale.

Rispetto ai Paesi UE, il nostro sistema sanitario mostra un costante allontanamento dagli standard internazionali. A fronte di un PIL pro capite inferiore del 19,7% rispetto alla media dei Paesi UE-Ante 1995, la spesa sanitaria pubblica italiana è inferiore del 44,1%.

## ***Ripensare la governance del SSN***

Il rapporto propone una revisione dell'intervento pubblico per superare il modello attuale, che si basa su un egemonico ruolo del servizio pubblico. L'ipotesi è di

estendere la governance all'intero sistema sanitario, includendo anche la sanità privata, per garantire equità ed evitare razionamenti impliciti che penalizzano i cittadini più fragili.

La trasformazione del SSN, secondo C.R.E.A. Sanità, deve basarsi su criteri chiari di priorità, tra cui:

- **Severità clinico-assistenziale**, dando precedenza alle patologie più gravi.
- **Valore terapeutico e sociale**, privilegiando interventi con maggiore impatto sulla salute pubblica.
- **Accessibilità**, riducendo le barriere economiche e migliorando l'alfabetizzazione sanitaria.

Il SSN non può più limitarsi a una "manutenzione straordinaria", conclude il Rapporto, ma deve affrontare una trasformazione strutturale. Servono risorse adeguate e scelte politicamente coraggiose per garantire un sistema equo e sostenibile. Il dibattito è aperto e nei prossimi mesi sarà cruciale definire un nuovo assetto della sanità italiana.

**Link della pubblicazione:**

<https://www.sanita33.it/studi-e-analisi/4756/spesa-sanitaria-servono-almeno-40-miliardi-per-la-sostenibilita-del-sistema-il-rapporto-crea-sanita.html>